



**Kiwaniis**  
PAVIA TICINUM



**Avvolgi la VITA!!**  
2025



La Fondazione We Build Onlus e il Kiwanis Club Pavia Ticinum con questi gomitoli di lana vogliono esprimere la gratitudine all'associazione **Mani di Mamma** per la preziosa e costante attenzione ai bambini prematuri.

04/06/2025 © logo per Fondazione We Build Onlus Pavia

Pavia, 3 giugno 2025    Kiwanis Club Pavia Ticinum & Fondazione We Build Onlus Uniti per Operare - Via Maestri Comacini, 2 - Pavia

Canottieri Ticino Pavia, 3 giugno 2025

**Avvolgi la Vita!!** Con questo motto, la fondazione We Build Onlus ha voluto intitolare l'iniziativa relativa alla fornitura di lana destinata alla realizzazione di minuscoli corredi per i bambini nati pretermine nelle terapie intensive neonatali.



L'associazione **Mani di Mamma OdV** ([www.manimamma.it](http://www.manimamma.it)) si adopera con passione a preparare ('sferruzzare') scarpine, cappellini, sacchi nanna e i 'Dudù' morbidi pupazzetti che la mamma tiene con sé e che poi vengono collocati nella culla termica per farne percepire il profumo.

Nell'incontro/cena abbiamo consegnato i gomitoli di lana merinos al gruppo di Pavia di questa fantastica associazione che ha sede a Reggio Emilia ed è attualmente presente in circa 70 ospedali su tutto il territorio italiano.

Alla serata sono intervenuti, unitamente al presidente e ai soci del Kiwanis Club Pavia Ticinum / Fondazione We Build, anche alcuni soci della sezione UNCI di Pavia oltre ai graditi invitati del gruppo di Pavia di "Mani di Mamma" con la sua responsabile, Prof.ssa Pierangela Sacchi.



Il presidente del KCPT e fondazione We Build Onlus, Dott. Franco Mocchi, consegna i gomitoli all'ambasciatrice di Mani di Mamma, Prof.ssa Pierangela Sacchi

Qui di seguito riportiamo alcuni stralci dell'intervento dell'ambasciatrice durante la consegna dei gomitoli.

Mani di Mamma è un'associazione di volontariato nata nel 2017 a Reggio Emilia che si prefigge, attraverso la promozione della cultura e delle opere della accoglienza e della condivisione, di svolgere gratuitamente la propria attività a favore della collettività, in particolare dei bambini con problemi nel periodo neonatale.

Cosa facciamo? Di base lavoriamo maglia e ad uncinetto. Quindi, molto semplice, si direbbe, ...e invece, no.

Il lavoro che facciamo è un lavoro delicato e dedicato soprattutto ai bimbi prematuri, ai bambini che nascono e pesano magari anche meno di un chilo.

Ci sono dei protocolli ben precisi, dettati dai vari reparti che prevedono azioni e supporti di 'benessere' per il bambino e la famiglia.

Noi li coccoliamo con i nostri kit e i nostri modelli così che, le mamme e le rispettive famiglie, si ritrovano i loro bimbi vestiti in modo colorato. È un modo di accoglierli in quei momenti a volte non troppo piacevoli.

Ci sono infatti dei bimbi che dopo la nascita rimangono ricoverati in reparto e/o in terapia intensiva (quindi nell'incubatrice) anche diversi mesi. Il Dea di Pavia, all'ottavo piano, è un fiore all'occhiello della nostra sanità: ci sono ben 30 culle termiche e sono sempre tutte occupate da bambini prematuri o da bambini nati a termine che però necessitano della terapia intensiva e di cure particolari.

Noi cosa realizziamo? Produciamo questi micro-capi in lana, che non sono modelli che ci siamo inventati noi così, perché ci piace fare questo e quest'altro. Sono modelli dettati dalle esigenze del reparto, dalle esigenze di chi opera e che lavora in quel reparto. Ad esempio, il mese scorso ci siamo ritrovate a Bologna con un po' di soci da tutta Italia, così abbiamo saputo che nell'ospedale di Catania vogliono i sacchi-nanna, nell'altro ospedale le copertine, ecc.

L'ospedale di Pavia vuole, per quello che serve al reparto, un kit. Ve ne ho portati qualcuno da vedere. Il kit base è formato da questa specie di copertina che si chiama Twist.

Perché il tema 'marino' che vedete? Perché abbiamo una programmazione a tema in base al periodo dell'anno. Per l'estate, ad esempio, abbiamo: le vacanze, il mare, l'orto, il giardino, la campagna, ecc. Il kit è di solito composto da questa copertina triangolare che ha un suo perché. È infatti più leggera rispetto ad una copertina rettangolare poiché necessita di circa la metà della lana per coprire il bambino.

Quindi questa copertina, che ho in mano, pesa non più di 70 grammi, e ha questa forma triangolare, ndr) perché permette di fasciare bene, oltre a garantire una certa libertà senza dare fastidio a quelli che sono tutti i 'tubicini' collegati al bimbo (che possono essere l'ossigeno piuttosto che l'alimentazione, piuttosto che una terapia medica specifica, ecc.).

In più, la copertina è utilissima quando fanno la marsupioterapia, quindi quando il bimbo è a pelle sulla pancia della mamma e viene coperto in questo modo.

In seguito, viene utilizzata, alla fine di tutte le vicissitudini ospedaliere, anche quando il bambino è dimesso e va sul passeggino. Questa, sul passeggino, non ingombra rispetto alla copertina, perché il bimbo ha fuori le gambette ma si ritrova il corpo ben coperto ('fât sù' come diciamo *alla pavese*). E questo è il twist.

Poi c'è il cappellino. Il berretto ha una caratteristica fondamentale: non ha nodi o cuciture.

È stato, è lavorato tutto in un pezzo unico. Il bimbo lo tiene in testa tutto il tempo, anche in incubatrice a volte. Quando si vedono in incubatrice hanno sempre il cappellino e le scarpettine.

Non avendo nodi, la testa del neonato non ha problemi, per cui appoggiandola non dà fastidio.

Questa è la misura standard: la dimensione di una mela, praticamente!

Poi le scarpettine o, meglio, le calzettine hanno la caratteristica di essere larghe per non avere problemi di compressione; infatti, hanno il risvoltino per questo motivo.

Ultimo, ma non ultimo, il **dudù**. Il dudù è un giochino o, almeno, dovrebbe essere un giochino ma ha, secondo me, un'importanza fondamentale.

Questi 'riccioli' che vedete sono la replica del cordone ombelicale. Non so se vi è mai capitato di vedere immagini in rete del feto del bimbo nel grembo della mamma che lo impugna e lo afferra con la mano. E questo lo replica. Utilissimo, a detta di chi opera con questi bambini, nell'evitare che i bambini si strappino i tubicini. Quindi prendendo in mano questi 'riccioli' ed evitano di tirare i tubicini.

Utile anche quando vengono cambiati, o quando sono sottoposti alle terapie: vengono distratti da questi riccioli.



Noi lavoriamo tutti questi modelli con una lana particolare che è la pura lana Merinos, che è anallergica, ignifuga ed è un ottimo trasmettitore olfattivo.

Questo giochino, mentre il bimbo è in incubatrice, la mamma se lo tiene vicino, lo porta anche a dormire, impregnandolo quindi del suo profumo.

Ed è stato provato che poi, quando il bimbo prende in mano il suo dudù, sente il profumo della mamma ed è scientificamente provato che determina un abbassamento della frequenza cardiaca. Quindi ha un'importanza fondamentale: il dudù.

Questo, ad esempio, è un pesciolino; abbiamo quindi le margherite, la carota, ecc. Infatti, la consegna che facciamo adesso è dedicata all'estate e ognuna di noi si è quindi sbizzarrita...

Quindi, durante l'anno cambiamo i temi: dal carnevale (dove abbiamo il dudù pagliaccio), il Natale, Halloween, la Festa del Papà, Pasqua, Festa della Mamma poi, il 17 novembre, la giornata mondiale dei nati prematuri (il nostro politico San Matteo di solito si illumina di lilla o, a volte, anche il monumento della 'Minerva' - lilla perché è il colore risultante della combinazione tra l'azzurro e il rosa).

Tutti i mesi il nostro gruppo consegna almeno 30 kits completi all'ospedale di Pavia e almeno 20 twist all'ospedale di Vigevano (che richiede le copertine perché c'è la neonatologia ma non c'è la terapia intensiva neonatale). Inoltre, per la Festa del Papà e della Mamma prepariamo anche dei piccoli regali per i genitori. Ad esempio, lo scorso anno abbiamo realizzato e donato dei portachiavi a forma di rosa, mentre ai papà è stata regalata una scarpettina, simbolo del bambino.

A metà serata hanno ripreso la parola il presidente Franco Mocchi e il past-presidente Paolo Virilio per annunciare che oltre ai gomitoli consegnati sono stati raccolti ulteriori fondi, durante la cena, che permetteranno di integrare ulteriormente la donazione di almeno altri 100 gomitoli. Siamo quindi felici quindi di poter donare, rispetto alla precedente iniziativa del 2021, un numero importante e cospicuo di gomitoli di lana.

Allora vi informo che i gruppi Mani di Mamma non hanno il presidente, ma l'ambasciatrice, e io sono imbarazzatissima quando dico che sono l'ambasciatrice di Mani di Mamma. Sono Pierangela, sono un'ex insegnante di ginnastica e felice pensionata. Sono impegnata nel volontariato e una delle mie attività è questa.

Quindi, con gli oltre 200 gomitoli che ci sono in questo grande scatolone realizzeremo i kits per Halloween (con l'arancione e il verde), oltre a quelli per Natale (infatti c'è del rosso e del bianco).

Per Halloween prepareremo il twist, con le sue scarpine abbinata oltre al berrettino a forma di zucca e al dudù (anch'esso a forma di zucca).

Il cappellino sarà proprio come questo che vi mostro (che pesa circa 30 grammi) senza nodi: ovunque si giri si può indossare senza difficoltà.

Per il prossimo Natale non faremo il twist ma la 'Natalina' che avrà il simbolo dell'albero di Natale, mentre il dudù sarà a forma di albero di Natale.

Tutti questi manufatti li faremo grazie ai gomitoli che ci avete donato.



Li distribuirò prossimamente a tutte le nostre volontarie in modo che ci sarà tutto il tempo per poterli realizzare. Sappiate già da ora che, grazie al vostro contributo, il reparto di terapia intensiva neonatale di Pavia, ad Halloween avrà i kits con le 'zucche' mentre a Natale le 'natalina'.

Poi ci saranno il gruppo di Dorno-Tromello (che seguono l'ospedale di Vigevano) e quello del 'Laboratorio dei Folletti' di Morta Visconti che realizzeranno altri manufatti con questi gomitolini.

Il nostro gruppo principale è quello di Pavia: ci ritroviamo una volta al mese, di solito il primo sabato del mese, al bistrò solidale, lungo il naviglio. In questi incontri portiamo tutti i nostri modelli, i nostri kits; li raccogliamo, li suddividiamo: quelli per Pavia, quelli per Vigevano, quelli che vanno bene e quelli che non vanno bene, quelli che teniamo per la volta successiva, ecc. Ci scambiamo, inoltre, quelle che sono le informazioni operative: cosa facciamo il mese prossimo, tu cosa fai, io cosa faccio, ecc. un'altra.

Ancora una cosa: mi sono dimenticata di parlare del nostro storico 'dudù polipetto' che viene utilizzato quando ci richiedono le bomboniere. Questo perché capita che, una volta dimesso dall'ospedale, i genitori debbano battezzare il loro bambino e ci chiedono di realizzare le bomboniere. In questo caso noi chiediamo soltanto il costo del cotone ma normalmente le famiglie ci fanno un'ulteriore donazione di altri gomitolini, però facciamo anche quello.

Un'ultimissima cosa, anche se mi si stringe il cuore, dirlo: all'interno di tutti i progetti che facciamo per questi bambini c'è uno spazio piccolino che dobbiamo dedicare alla 'Destinazione Paradiso'.

Destinazione Paradiso è dedicata a tutti quei bambini che non ce la fanno; allora abbiamo dei kits bianchi e rosa, bianchi e azzurri o solo bianchi, copertina, cappellino e scarpine.... Non li facciamo quando il reparto ospedaliero non ne ha più. Li prepariamo ogni tanto nella speranza che non vengano mai utilizzati...

Grazie del vostro buon cuore.





**Kiwanis Club Pavia Ticinum & Fondazione We Build Onlus "Uniti per Operare"**  
 Via Maestri Comacini, 2 - 27100 Pavia C.F. 02233440185  
[www.fondazionebuild.it](http://www.fondazionebuild.it) [info@fondazionebuild.it](mailto:info@fondazionebuild.it)  
 Presidente Dott. Franco Mocchi